

il Giornale.it **politica**Home [Politica](#) [Mondo](#) [Cronache](#) [Blog](#) [Economia](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Milano](#) [LifeStyle](#) [Speciali](#) [Motori](#) [Abbonamento](#)**NOI CONTIAMO SU DI TE**

un anno di InsideOver

**INSIDE OVER**

Condividi:



Commenti:

6

## Spunta la "manina" del governo che voleva affossare le Regioni

*Il braccio di ferro tra esecutivo e governatori è stato estenuante. Ecco chi è il ministro sospettato di aver tentato di far sparire le linee guida delle Regioni*

Luca Sablone - Lun, 18/05/2020 - 09:17

[commenta](#)[Mi piace 521](#)

Il duello che si è venuto a creare tra governo e **Regioni** sul piano di riapertura graduale dopo il lockdown è stato caratterizzato da tensioni e un acceso confronto.



Il **braccio di ferro** è stato molto animato, con i governatori che hanno alzato la voce a più riprese: alla fine sono stati proprio loro ad **avere la meglio**, dopo che il premier Giuseppe Conte ha deciso di allegare al decreto le linee guida elaborate dai presidenti. L'allarme è scattato verso mezzanotte e trenta, quando il ministro per gli Affari regionali **Francesco Boccia** viene avvertito dal suo Gabinetto. La situazione è chiara: dalla Conferenza delle Regioni hanno minacciato che l'accordo rischia di saltare.

Il titolare del dicastero di via della Stamperia corre subito dal presidente del Consiglio, ben consapevole dell'insubordinazione e della possibile **figuraccia** nei confronti di commercianti, ristoratori e parrucchieri che si troverebbero nella condizione di aprire senza avere però regole precise. I due si mettono immediatamente al lavoro, ma anche la nuova proposta viene respinta. A quel punto gli animi si accendono. "Basta cavilli, noi non ci stiamo", intima Giovanni Toti della Liguria. I governatori iniziano a lanciare frecciate e a sfogarsi, giudicando il Dpmc "deludente" e che potrebbe far saltare tutto. L'accusa gravissima verso l'esecutivo giallorosso è pesantissima: "Avete tradito i patti". Un attacco nato dopo aver scoperto che il testo del decreto non ingloba il protocollo unitario delle Regioni. La domanda sorge spontanea: di chi è la "manina" che ha provato a far sparire le linee guida dei presidenti?

### Il sospetto

Fin dalle prime ore del giorno si viene a creare uno **scaricabarile**, che vede gli uffici legislativi di Palazzo Chigi finire sotto accusa di alcuni esponenti della maggioranza. Ma in realtà il sospettato numero uno dei governatori avrebbe un nome e un cognome: **Roberto Speranza**. Come riportato dal *Corriere della Sera*, il ministro della Salute (teorico della linea dura) non avrebbe risposto alle insistenti chiamate di Boccia e Conte. Come mai? Era convinto che bastasse "aggiungere nel decreto legge il richiamo al documento delle Regioni". La tensione è notevole e l'ira esplode: "Gli accordi sulle linee guida erano altri".

Inserisci le chiavi di ricerca

[Cerca](#)

### Info e Login

[login](#)[registrazione](#)[edicola](#)

### Editoriali

Dalla Sciarelli ai Carc il passo è breve

di [Alessandro Sallusti](#)



### Commento

Su migranti e Mes il doppio suicidio grillino. Il Movimento sta in piedi grazie ai dietrofront

di [Francesco Maria Del Vigo](#)



### Calendario eventi

[Tutti gli eventi](#)

### L'opinione



Quanto vale la libertà?

[Andrea Indini](#)



Oltre il Covid 19 troppe morti...

[Gioia Locati](#)



Chi sa leggere?

[Alessandro Bertirotti](#)



Riscoprire lo spirito di

Emiliano, Fedriga, Toti, Zaia e Zingaretti continuano a farsi più di qualche domanda. Bonaccini fatica a placare la rabbia dei suoi colleghi. A smarcarsi sarebbe stato **Attilio Fontana** che - timoroso per i risvolti penali di eventuali aperture senza le garanzie di sicurezza - avrebbe tentato di far saltare l'intesa con il sostegno di Marsilio e Toma: "Se voi non ci esentate dal rischio Inail non ha senso riaprire negozi e ristoranti. Se invece lo Stato fissa le regole noi ci atteniamo". Infine viene deciso di inserire il **protocollo** regionale sia in premessa sia negli allegati del Dpcm. E Speranza? Si sarebbe rassegnato, dando un via libera sofferto perché impaurito da una falsa partenza della fase 2. Ma non solo. "Inserire negli allegati le linee guida regionali vuol dire **sconfessare** quelle del Comitato tecnico-scientifico", avrebbe tuonato a margine dell'ultimo Consiglio dei ministri.

Ore davvero movimentate e che sembrano non finire mai. Nel primo pomeriggio di ieri sono arrivati i chiarimenti da parte di **Vincenzo De Luca**, che ha precisato di **non aver firmato l'accordo col governo**: "Io non so che cosa succederà il 3 giugno. Che significa il liberi tutti se abbiamo ancora curve epidemiologiche alte in alcune parti dell'Italia? Se il contagio viene contenuto allora va bene". Il governatore della **Campania** ha criticato fortemente il concetto su cui si è basato il premier Conte nel prendere le decisioni per il 18 maggio: "Ritengo che sulle norme fondamentali debba pronunciarsi il Ministero della Salute, non è accettabile che il governo scarichi sulle Regioni le decisioni".

Raccomandato da 

Acquista la nostra selezione a prezzo scontato del 25% con il codice:...

Cantina Leonardo Da Vinci

Tag: regioni

Persone: Roberto Speranza Giuseppe Conte

Speciale: Coronavirus

I commenti saranno accettati:

- dal **lunedì** al **venerdì** dalle ore **10:00** alle ore **20:00**
- **sabato, domenica e festivi** dalle ore **10:00** alle ore **18:00**.

Non sono consentiti commenti che contengano termini violenti, discriminatori o che contravvengano alle elementari regole di **netiquette**.

[Qui](#) le norme di comportamento per esteso.

## COMMENTI

Nicola48ino

Lun, 18/05/2020 - 10:21

Dove c'è un inghippo una malafede un contro il popolo c'è sempre la mano di un compagno, molto sicuramente della società aperta a tutti gli speculatori che vogliono la nazione in ginocchio. Il pdr è uscito dal letargo primaverile x dirci quello che sappiamo che l'omofobia è reato e ci sta tutto., ma andare contro il popolo italiano non è reato di alto tradimento? O questi possono fare e disfare a loro piacimento e buttare la nazine sotto il giogo di chi offre loro di più. Qui non è (Ai posteri l'ardua sentenza) noi se continua con questo governo non avremo posteri solo schiavi.

Giorgio5819

Lun, 18/05/2020 - 10:26

Questa compagine di abusivi DEVE ESSERE FERMATA AL PIU' PRESTO.

bernardo47

Lun, 18/05/2020 - 10:40

Speranza ha ragione e doveva non firmare quelle direttive sballate. Infetteranno di nuovo Italia, grazie ai presidenti di regione tipo Fontana, zaia, toti o Bonaccini.....ecc.ecc.



Roma...

Cristiano Puglisi



La nuova crisi economica...

Roberto Pellegrino



Etica dell'onore

Luigi Iannone



La ridicola lezione di Conte ...

Carlo Franza



Filiera: Fca in campo...

Pierluigi Bonora